

# la ricerca della vettura bella e comoda

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, ottobre.   
 Inutile in un  
 mostra parigina esempla-  
 re carrozzerie che qual-  
 si si chiamavano «  
 », forse perchè per la  
 mole spostavano più  
 non fosse necessario. Vi  
 anzi tra i carrozzieri  
 una tendenza piuttosto  
 per questo genere di im-  
 macchine, che poco si  
 e s'adattano alle esi-  
 traffico specie nelle  
 città.  
 la marcia indietro; in  
 caso si ritorna addirit-  
 tistico, pur con quei na-  
 perfezionamenti portati  
 prezzo costruttivo. I più  
 in questo campo so-  
 glesi, che non si deci-  
 abbandonare le loro  
 alte e capaci; e se le  
 preferiscono addi-  
 macchina scoperta e  
 particolarmente il «  
 » da noi pressochè di-  
 stante.

## Il gusto italiano

ma invece eccedono  
 carrozzerie molto basse —  
 e volete entrarci do-  
 nneri il cappello — e co-  
 stano internam... che ci  
 sono sdraiati. Tra gli uni  
 — a parte gli ameri-  
 — in fatto di comodità di  
 sono difficilmente su-  
 anche per le notevoli di-  
 dei loro telai, stanno  
 italiani, ai quali va  
 il merito di non



La Graham Paige americana, con motore a compressore

per esempio Hudson che espone  
 un cabriolet con tre posti ante-  
 riori frontali ed un posto poste-  
 riore fianco marcia tutto spo-  
 stato lateralmente, abbastanza  
 comodo, anche per lunghi viaggi.

## Gomme e sospensioni

Una caratteristica che balza  
 subito all'occhio è la rapida dif-  
 fusione che ha avuto sulle vet-  
 ture francesi la nuova ruota Mi-  
 chelin per gomma « pilota », del-  
 la quale già s'è parlato l'anno  
 scorso. E nel campo dei pneuma-  
 tici è evidente lo sforzo delle ca-  
 se costruttrici per offrire gomme,  
 che oltre ad un buon molleggio,  
 presentino quelle doti di aderenz-

mente i grandi progressi compiuti in fatto di sospensioni hanno contribuito non poco alla soluzione del problema della stabilità e del molleggio. Come abbiamo detto parlando della produzione americana, c'è stato un tempo d'arresto nell'applicazione dei sistemi a ruote indipendenti, ed in specie per quel che riguarda le sospensioni posteriori, ma è ormai generale l'impiego delle ruote indipendenti al treno anteriore. E perfino la Rolls-Royce, la più conservatrice delle marche, nel suo nuovo modello sei cilindri 4250 cmc., ha applicato il sistema a ruote indipendenti anteriori, adottando un sistema a trapezio deformabile, con ammortizzatori idraulici regolabili a molle cilindriche. E' del resto questo sistema, più o meno modificato, quello che s'è maggiormente diffuso e che sembra il più pratico ed il meno costoso e complicato. Molti costruttori adottano però — nelle sospensioni posteriori — le aste di torsione, e altri il sistema Mercedes a molle cilindriche, anteriormente e posteriormente, o le balestre trasversali, come Renault, nella sua nuova « Juvaquatre ».

Tra le applicazioni non comuni in fatto di sospensioni, ricordiamo quella della Amilcar, costruita con chassis sistema Gregoire, interamente in lega leggera, con ruote posteriori fissate ad un braccio girevole attorno ad un punto fisso della estremità del longherone, e quella della nuova La Licorne, che anteriormente ha le ruote indipendenti sospese ciascuna a due mezza-contilever fissate alla parte anteriore del longherone e inclinate a freccia.

Niente di nuovo c'è invece in materia di trasmissione anteriore. La Citroën, in questo campo costituisce per ora un esemplare che non ha avuto imitatori.

Giovanni Canestrini



La imponente 12 cilindri Lincoln

mi esagerato ed in un  
 nell'altro. E se do-  
 la verità, di tutti gli  
 di carrozzerie qui  
 la più aristocratica, la  
 mente, la più scelta ci pa-  
 che la nostra Touring  
 è per la 2900 Alfa Ro-  
 si pavoneggia col suo  
 unico, nello stallo della  
 classe, tra altre belle vet-  
 tipo sportivo. Può darsi  
 usati ormai alla vettura  
 agile, compatta, noi ci  
 trascinare a dare un  
 che potrebbe essere del  
 personale, ma comune  
 fatto che anche costrutti-  
 questa carrozzeria è  
 le più moderne che si  
 in questo salone pari-  
 spostata come è sui cri-  
 struttivi aeronautici.

La bellissima Astura  
 in mostra Lancia, lo ste-  
 dia, con la sua modernis-  
 carrozzeria di serie, le orna-  
 mentali carrozzerie del-  
 della Fiat, la quale ha  
 sul mercato un successo  
 con i suoi tipi 500 e  
 mc., le severe e comode  
 costituiscono una com-  
 di vetture che fa onore  
 tra industria, la quale  
 — come sempre — in  
 mostra un posto di primo

za e di sicurezza che disegnano  
 sempre più necessari con l'au-  
 mento delle velocità delle moder-  
 ne vetture di serie. Ormai si può  
 dire che tutte le grandi case di  
 gomme costruiscono pneumatici  
 antistruciolevoli, applicando  
 procedimenti molto simili all'ac-  
 corizzazioni. Ed in questo cam-  
 po dobbiamo dir subito che ri-



La Peugeot « 402 » tipo sport

teniamo debba considerarsi fra i  
 più riusciti il tipo « silens » del-  
 la nostra Pirelli, da poco messo  
 in commercio. Dopo aver prose-  
 to e collaudato questo tipo di  
 gomma su alcune migliaia di  
 chilometri siamo in grado di as-  
 fermare che non solo s'è rissocia-  
 a diminuire sensibilmente il  
 noioso stridio della gomma, ma  
 s'è trovato un disegno di batti-  
 strada che assicura un'aderenza  
 veramente pregevole anche su  
 strade viside.

A questo proposito è anche  
 giusto ricordare che indubbi-

## Le segnalazioni acustiche nell'abitato

Si comunica che, con delibera-  
 zione podestarile 20 agosto, approvata  
 dalla giunta provinciale amministrativa  
 e dal Ministero dei LL. PP.,  
 sono entrate in vigore le seguenti  
 norme che vietano, in modo assolu-  
 to, le segnalazioni acustiche nell'abi-  
 tato del Comune.

1.) Nell'abitato del comune di  
 Milano è vietato l'uso di segnalazio-  
 ni acustiche da parte dei conducenti  
 di autoveicoli e delle tranvie urbane  
 ed extra-urbane. I contravventori,  
 quando non incorrano nelle sanzioni  
 previste dal R. D. 2 dicembre 1923,  
 n. 1740, saranno puniti con l'am-  
 menda da L. 10 a L. 200.

In relazione alle vigenti dispo-  
 sizioni contenute nel R. D. 2 dicem-  
 bre 1923, n. 1740, è ammessa l'obla-  
 zione in via breve, mediante il vo-  
 camento immediato all'agente della  
 vigilanza urbana che accetta la con-  
 trazione, della somma di L. 25  
 da parte dei conducenti di autoveicoli  
 e della somma di L. 10 da parte  
 dei conducenti delle tranvie ur-  
 bane ed extra-urbane.

2.) Nelle ore notturne è obbliga-  
 torio l'uso del fari abbaglianti a  
 brevi intermissioni da parte dei con-  
 ducenti di autoveicoli, per segnalare  
 il loro approssimarsi ad incroci, bi-  
 forcazioni, curve stradali e per sor-  
 passato di altri veicoli o comunque in  
 caso di pericolo.

I contravventori, quando non in-  
 corrono nelle sanzioni previste dal  
 R. D. 2 dicembre 1923, n. 1740, sa-  
 ranno puniti con l'amenda da lire  
 20 a L. 400 con l'esclusione della  
 facoltà dell'oblazione in via breve.

La sua nuovissima « 2800 »  
 di Fiat segue una ten-  
 che pare vada ora diffon-  
 anche in Europa e cioè  
 delle carrozzerie con sedili  
 frontali. Naturalmente  
 queste carrozzerie sono  
 di chassis di dimensioni  
 quali sul nostro mer-  
 un pezzo sono in gran  
 abbandonati per ragioni  
 che. Tra gli americani  
 tendenza va generaliz-  
 e perfezionandosi e c'è



La 8 cilindri De Soto

